

Progetto "Frammenti di specchio"

I Medici di Medicina Generale raccontano le loro "storie di pazienti alla fine della vita":

Coordinatori: Maria Milano e Giuliana Bondielli

-Re : *mi hanno ingannato, avrebbero dovuto avvertirmi, mi hanno ingannato.*

Margherita: *Eri stato avvertito.*

Re : *Mi avevi avvertito troppo presto. Mi avverti troppo tardi. Non voglio morire...Non vorrei. Salvatemi, visto che non posso più farlo da solo.*

Margherita : *Colpa tua se sei stato colto di sorpresa, avresti dovuto prepararti. Mai però che tu ne abbia trovato il tempo. Eri condannato, bisognava pensarci sin dal primo giorno, e poi, tutti i giorni. Non era un granché, cinque minuti tutti i giorni. Poi dieci minuti, un quarto d'ora, mezz'ora. E' così che ci si allena.*

Re : *Ci avevo pensato.*

Margherita : *Mai seriamente, mai profondamente, mai con tutto te stesso.*

.....("Il re muore" E. Ionesco)-

Introduzione

Il progetto consiste nella raccolta di storie, ricavate dalla quotidianità del lavoro di Medici di Medicina Generale, inerenti episodi di fine vita, come sono stati vissuti sia dai MMG che, per quanto possibile, dai pazienti e dai caregiver.

Uno specchio rotto: ogni pezzo riflette un frammento di una storia immortalandola nella narrazione, un fotogramma per riflettere insieme sul senso del vivere la morte e sulle emozioni che l'accompagnano. Uno sfaccettato mosaico denso della variabilità e complessità da cui è costituita la vita, impossibile da incasellare e contenere in categorie o numeri che fanno perdere riflessi caratterizzanti con l'illusione di aver capito, controllato il sistema: di qui l'idea di utilizzare la narrazione, per descrivere alcune delle innumerevoli facce del vivere o del vivere in questo caso la morte.

Obiettivo primario:

1. Riflettere insieme sul senso del vivere la morte, sulla presa in carico e sulle emozioni che l'accompagnano (Greenhalgh).
2. Realizzare con le storie selezionate e le riflessioni generate una pubblicazione letteraria

Obiettivo secondari:

1. Generare nuove ipotesi di ricerca sull'argomento.
2. Definire il setting orientato al paziente
3. Attraverso le storie costruire un apprendimento situato per i partecipanti e per coloro che leggeranno le riflessioni: "Gli uomini raccontano e si raccontano per trovare un'immagine del se', per trovare un senso del mondo e della loro presenza nel mondo. I racconti contribuiscono potentemente alla formazione della nostra identità personale e del senso del se'" (Longo G.)

Strumenti e metodi

Si tratta di un progetto editoriale che si prefigge la costruzione di un testo con tratti autobiografici non finzionali in cui risuonino sia la dimensione cognitiva che quella emotiva. Si è deciso di arruolare come partecipanti MMG con una comune visione professionale ed una competenza alla narrazione, che include abilità letterarie, creative, interpretative ed empatiche. Ad essi verrà chiesto di scrivere storie vissute rilevanti di accompagnamento alla morte: si cercherà di descrivere la visione della realtà (quale livello di consapevolezza, quanta accettazione di ciò che aspetta, quali scelte, quanto concordate fra "sistema familiare", malato e medico, quali le criticità...) e le emozioni dei protagonisti attraverso il filtro del medico di medicina generale che le racconta. Sarà possibile presentare racconti "misti" realizzati a più mani (medico, infermiere, caregiver...).

L'iscrizione al progetto dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2009 inviando la scheda d'iscrizione allegata debitamente compilata e firmata, via fax al numero 0585865148 oppure in formato pdf agli indirizzi email: milanomar@gmail.com o gbondielli@fimmg-ms.it.

Le storie di massimo 10.000 battute (nel caso di storie narrate anche da caregiver o personale infermieristico si intende per ciascun racconto), dovranno pervenire ai due coordinatori (indirizzi email sopraindicati) entro il **31 maggio 2010**. Tra queste storie i coordinatori sceglieranno quelle a maggior impatto per variabilità e densità quanto a spunti di riflessione.

In una seconda fase verrà costituito un gruppo misto formato da MMG e professionisti (anche medici) appartenenti ad altre categorie: metodologo, opinionista, sociologo, medico legale, antropologo. Le storie suddivise in gruppi tematici saranno esposte alle riflessioni un "commentatore con competenze specifiche".

In un terzo momento le riflessioni verranno girate ai colleghi che hanno scritto le storie per un ulteriore commento (suddivisi per gruppi tematici).

Se il materiale pervenuto lo permetterà si cercherà di perseguire gli obiettivi secondari.

Sponsor del lavoro è CSeRMEG, non vi è alcun conflitto d'interesse né da parte dello sponsor che da parte di tutti coloro che hanno partecipato al lavoro.

E' previsto l'utilizzo del materiale prodotto per pubblicazioni. Tutti i partecipanti saranno coautori, non sono previste remunerazioni per il lavoro prodotto.

Bibliografia utile

1. Bertolini Guido, *Lasciare andare*, Mario Negri. Và Pensiero 367
2. Bruner Jerome, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli Editore Milano, 1977
3. Buckman Robert, *Talking to patients about cancer*, BMJ 1996; 313: 699-700
4. Di Giulio Paola, *Infermieri in prima linea*, Và Pensiero, 366
5. Di Mola Giorgio, *Cure palliative: approccio multidisciplinare alle malattie inguaribili*, Masson 1988
6. *DOCUMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FNOMCeO sulle D.A.T.*, giugno 2009
7. Eco Umberto, *La meravigliosa fiamma della regina Loana*, Bompiani, 2004
8. Ferrario Davide, *Dopo mezzanotte*, lungometraggio, Concorso di Torino 2003
9. Giarelli Guido, Good Byron J., Del Vecchio Good Mary-Jo, Martini Mariella, Ruozi Corrado, *Storie di cura. Medicina narrativa e medicina delle evidenze: l'integrazione possibile*, Franco Angeli 2005

10. Greenhalgh T., Hurwitz B, *Narrative Based Medicine*, BMJ Books, 1998
11. Good Bayron J., *Narrare la malattia*, Edizioni di Comunità Torino 1999
12. Kluun Ray, Whiteside Shaun, *Love life*, St. Martin's Griffin, 2007
13. Heat Iona, *Modi di morire*, Bollati Boringhieri, 2008
14. Ionesco Eugene, *Il re muore* in Teatro completo volume 2, Einaudi, 1993
15. Longo Giuseppe, *Il nuovo Golem*, Laterza, 1998
16. Steila Daniela, *Vita/morte*, Il Mulino, maggio 2009.
17. Sozzi Marina, *Reinventare la morte*, Laterza, 2009
18. Todd C. et al., *General practitioners' strategies and tactics of communication with the terminally III*, Fam Pract 1993; 10: 268-276.
19. Vighy Cesarina, *L'ultima estate*, Fazi, 2009
20. Zapparoli Giovanni Carlo, Adle Segre Eliana, *Vivere e morire Un modello di intervento con i malati terminali*, Milano, Feltrinelli, 1997